



Università degli Studi di Messina

Consiglio di Amministrazione

Adunanza del 18.12.2014 (ore 15,40)

Ordine del giorno aggiuntivo

XVI - RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO AI SENSI DEL D.L. 90/2014, ART. 1, COMMA 5.

L'anno 2014, il giorno 18 del mese di dicembre, alle ore 15,40 e seguenti, presso la Sede dell'Università degli Studi di Messina e nella consueta sala delle adunanze degli organi collegiali si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università nominato con delibera del S.A. del 27.11.2013, con D.R. n. 2829 del 13.12.2013 e con D.R. n. 2085 del 9.8.2012, con l'intervento dei Sigg.ri

1.	Prof. Navarra	Pietro	Presidente	Presente x	Assente
2.	Prof. Carini	Giuseppe	Componente	Presente x	Assente
3.	Prof. Palmeri	Renato	Componente	Presente x	Assente
4.	Dr. Buccisano	Andrea	Componente	Presente	Assente x
5.	Dr. Santoro	Rosa	Componente	Presente x	Assente
6.	Dr. Paratore	Simone	Componente	Presente	Assente x
7.	Dr. Leonardi	Salvatore	Componente	Presente x	Assente
8.	Avv. Ragno	Luigi	Componente	Presente	Assente x
9.	Sig. Agnello	Dario	Componente	Presente x	Assente
10.	Sig. Bagnato	Damiano	Componente	Presente	Assente x

Risultano, altresì, presenti:

1.	Prof. De Domenico	Francesco	Direttore generale	Presente x	Assente
2.	Prof. Scribano	Emanuele	Prorettore vicario	Presente x	Assente

Per il Collegio dei Revisori risultano presenti:

1.	Avv. Genovese	Giancarlo	Presidente	Presente	Assente x
2.	Dr.ssa Genovese	Silvia	Componente	Presente	Assente x
3.	Dr. Musella	Antonio	Componente	Presente	Assente x

Presiede il Magnifico Rettore, Prof. Pietro Navarra.
Su invito del Magnifico Rettore è anche presente il Coordinatore del Collegio dei Prorettori, prof. Giovanni Cupaiuolo.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

* * * *

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Messina, concluso il dibattito come da separato verbale,

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto sulla quale relaziona la Prof.ssa Patrizia Torricelli, responsabile del Centro Linguistico d'Ateneo Messinese (CLAM), presente in aula .

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente, come da allegata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 14 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie generale – 19 maggio 2012, n. 116;

Considerata la delibera datata 18.12.2014 concernente l'oggetto, con la quale il Senato accademico ha espresso il proprio parere/indirizzo in merito;

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

Università degli Studi di Messina

Struttura richiedente

Rettorato

Struttura proponente

Direzione del Personale e AA.GG.

Proposta di deliberazione per il Consiglio di Amministrazione DEL18.12.2014

Oggetto: Risoluzioni rapporto di lavoro ai sensi del D.L. 90/2014, art. 1, comma 5

Premesso

- che l'art. 72, comma 11, del D.L. n. 112/2008, come da ultimo modificato da D.L. 90/2014, consente alle Pubbliche Amministrazioni di procedere, con decisione motivata in riferimento alle esigenze organizzative ai criteri di scelta applicati e senza pregiudizio per la funzionale erogazione dei servizi, alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro e del contratto individuale del personale, anche dirigenziale, a decorrere dalla maturazione del requisito di anzianità contributiva per l'accesso al pensionamento, come rideterminato a decorrere dal 1° gennaio 2012 dall'articolo 24, commi 10 e 12, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, con un preavviso di sei mesi e comunque non prima del raggiungimento di un'età anagrafica che possa dare luogo a riduzione percentuale ai sensi del citato comma 10 dell'articolo 24.
- che già, a partire dall'anno 2010, in ossequio alle politiche di contenimento della spesa per il pubblico impiego, gli Organi Collegiali dell'Ateneo hanno deliberato la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro del personale dipendente che avesse maturato l'anzianità massima contributiva di quaranta anni, individuando, a tal uopo, i criteri di scelta applicati per l'eventuale mantenimento in servizio dello stesso, anche alla luce delle esigenze organizzative delle Strutture di afferenza;
- che allo stato attuale, sono 11 i ricercatori universitari che matureranno nel 2015 l'anzianità massima contributiva che legittima la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, mentre altre 7 unità sono già state interessate da precedenti determinazioni degli Organi Collegiali e da questi ultimi valutati positivamente ai fini della prosecuzione del rapporto di lavoro sino al raggiungimento dei limiti di età per il collocamento a riposo, in quanto in possesso dei requisiti a suo tempo individuati dal Senato Accademico;
- che l'eventuale risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro del predetto personale, oltre a favorire il turn over generazionale, comporterebbe un sensibile risparmio di spesa;
- che al fine di contemperare le esigenze di contenimento della spesa per il personale e la funzionale erogazione dei servizi, appare opportuno rivedere i criteri di scelta da

applicare per individuare i destinatari dei possibili provvedimenti di risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, affidando tale incombenza alla Commissione Ricerca;

Visto

- l'art. 72, comma 11, del D.L. n. 112/2008, come da ultimo modificato da D.L. 90/2014;
- l'art. 24, commi 10 e 12, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Tutto ciò premesso,

Propone

- di affidare alla Commissione Ricerca la predeterminazione dei criteri di scelta da applicare per individuare, tra il personale che abbia maturato l'anzianità massima contributiva di quaranta anni, i destinatari dei possibili provvedimenti di risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, specificando altresì i parametri per l'eventuale mantenimento in servizio degli stessi, anche alla luce delle esigenze organizzative delle Strutture di afferenza;
- di dare mandato alla Direzione del Personale e Affari Generali, in esito ai predetti adempimenti, di procedere con l'adozione dei consequenziali provvedimenti.